

Statuto

25 aprile 2006
(rev. 4 giugno 2008)

1. Denominazione e sede

A norma dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita un'Associazione denominata Sagra Della Vigna con sede in Via Turbina 102 a Verona.

2. Scopo

L'Associazione, libera, autonoma e apolitica, persegue finalità di carattere sociale, culturale e non ha fini di lucro. L'Associazione intende rafforzare i rapporti fra i propri soci con incontri di carattere ricreativo e culturale. L'Associazione si propone di valorizzare e far conoscere luoghi e spazi tramite diverse attività in linea con i propri scopi. L'Associazione si propone di aggregare persone di ogni età, sesso e nazionalità. L'Associazione Sagra Della Vigna per il raggiungimento dei suoi fini intende promuovere varie attività, in particolare attività culturali, sportive e ricreative. Per il conseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà occasionalmente promuovere raccolte pubbliche di fondi. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.

3. Soci

L'Associazione Sagra Della Vigna è rivolta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. Il numero dei soci è illimitato.

Sono previste tre tipologie di Socio:

- **Socio Sostenitore:** sono Soci Sostenitori dell'Associazione coloro che riconoscendosi nelle finalità e nei principi della medesima, pur non impegnandosi direttamente nelle varie attività, decidono di sostenerla con la loro adesione;
- **Socio Effettivo:** sono Soci Effettivi tutti i Soci Fondatori e coloro che si impegnano direttamente nelle attività dell'Associazione, contribuendo in maniera effettiva e rilevante alle medesime. Il passaggio allo stato di Socio Effettivo è deciso dal Consiglio Direttivo secondo quanto stabilito dall'apposito Regolamento;
- **Socio Fondatore:** sono Soci Fondatori coloro che hanno contribuito alla formazione del gruppo ed hanno sottoscritto lo Statuto. I Soci Fondatori sono Soci Effettivi e hanno carica a vita, salvo recesso presentato al Consiglio Direttivo.

Tutti coloro che intendono far parte dell'Associazione dovranno compilare e presentare una domanda su apposito modulo al Consiglio Direttivo.

La qualifica di Socio, ad esclusione del Socio Fondatore, ha durata di Anni Sociali uno.

La qualifica di Socio diverrà effettiva previo pagamento della Quota Sociale ed il nuovo Socio verrà annotato nel libro dei soci. I Soci Fondatori sono tenuti anch'essi al versamento annuale della Quota Sociale. In caso di domande di ammissione a Socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente

la potestà parentale.

4. Anno Sociale

L'Anno Sociale inizia il 1 Maggio di ogni anno e termina il 30 Aprile dell'Anno successivo.

5. Quota Sociale

La Quota Sociale verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo senza che tale determinazione comporti la modifica dello Statuto. Tale quota non è rimborsabile.

6. Diritti e Doveri dei Soci

Tutti i Soci maggiorenni hanno diritto di:

- partecipare alle assemblee dell'Associazione;
- tutti e solo i Soci Effettivi hanno il diritto di voto nelle assemblee sociali e hanno il diritto di rivestire cariche nell'Ambito dell'Associazione secondo le modalità previste dallo Statuto;
- partecipare alle attività dell'Associazione;
- proporre attività secondo le modalità disciplinate dal Regolamento Interno;
- avere eventuali facilitazioni in occasione delle attività dell'Associazione.

L'Appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti a:

- conoscere, accettare e rispettare il presente Statuto;
- mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dell'Associazione;
- versare le quote sociali di cui all'articolo 5;
- attenersi alle delibere prese dall'Assemblea;
- non parlare a nome o per conto dell'Associazione senza esserne delegato;
- non vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, nè di altri cespiti dell'Associazione.

7. Perdita della qualifica di Socio

La qualità di Socio si perde per dimissioni, per morosità, per indegnità conseguente a condanna penale che comporti l'interdizione dai pubblici uffici o per aver agito contro gli scopi dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo decide l'esclusione del Socio in caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo potrà intervenire ed applicare una delle seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dall'Associazione.

8. Organi dell'Associazione

Gli Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo.

9. Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci con diritto di voto. Ogni Socio Effettivo può farsi rappresentare in Assemblea da un'altro Socio Effettivo avente diritto di voto mediante delega scritta. Ogni Socio Effettivo può essere portatore di due deleghe al massimo.

L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente previa delibera del Consiglio Direttivo che ne stabilisce la data, l'ora e l'ordine del giorno, con avviso che deve essere comunicato almeno 5 giorni prima della data fissata. L'Assemblea può essere in forma Ordinaria o Straordinaria. L'Assemblea, sia in forma Ordinaria che Straordinaria, deve essere presieduta dal Presidente o, in sua mancanza, dal Vicepresidente.

10. Assemblea Ordinaria

L'Assemblea in seduta Ordinaria si riunisce su convocazione del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno oppure ogni altra volta questo lo ritenga opportuno e, comunque, ogni volta che un terzo dei Soci Effettivi dell'Associazione ne ravvisi la necessità. All'Assemblea dei Soci in Seduta Ordinaria spettano i seguenti compiti:

- Nomina del Consiglio Direttivo;
- Approvazione del bilancio proposto dal Consiglio Direttivo;
- Approvazione delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- Elegge il Collegio dei Probiviri.

L'Assemblea Ordinaria è valida in prima convocazione se è presente o è rappresentata almeno la metà dei Soci aventi diritto di voto e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti validamente espressi; in seconda convocazione, che si terrà almeno un'ora dopo l'orario di convocazione della prima, l'Assemblea è valida qualsiasi sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi; in caso di ulteriore parità, non ammettendo astensioni, prevarrà il voto del Presidente, o, in sua assenza, del Vicepresidente.

11. Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria si riunisce su convocazione del Consiglio Direttivo quando questi lo ritenga opportuno, quando sia necessaria per legge o per Statuto e, comunque, ogni volta che l'80% dei Soci Effettivi dell'Associazione ne ravvisi la necessità. L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la partecipazione di persona o a mezzo di delega scritta, del 75% dei Soci Effettivi. L'Assemblea delibera validamente con il voto favorevole dell'80% dei voti validamente espressi. All'Assemblea in seduta straordinaria spettano i seguenti compiti:

- Deliberare sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'Associazione;
- Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- Deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

12. Riunioni Assembleari

Delle riunioni assembleari dovrà essere redatto dal Segretario apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario e verrà conservato nella sede sociale. Il verbale di assemblea rimane a disposizione di tutti i soci per eventuale consultazione.

13. Consiglio Direttivo

L'Associazione è coordinata dal Consiglio Direttivo formato da un minimo di 5 membri ed un massimo di 12 membri. Tali membri devono essere Soci Effettivi. È composto dal Presidente, Vice Presidente, dal Segretario, dal Tesoriere e da altri massimo sette componenti. Tre membri del Consiglio Direttivo saranno direttamente eletti dai Soci Fondatori, i rimanenti dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo è convocato su iniziativa del Presidente e, in sua mancanza, del Vicepresidente; esso è validamente costituito quando sono presenti almeno 4 membri tra cui il Presidente o il Vicepresidente. Esso si riunisce almeno una volta l'anno.

I quattro (4) membri che ricoprono le cariche di Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere, durano in carica quattro (4) anni. I rimanenti componenti sono eletti per due (2) anni in modo che successivamente parte

del Consiglio Direttivo sia rinnovata ogni due (2) anni.

Al Consiglio Direttivo spettano le seguenti funzioni:

- autorizza i Soci a sostenere le spese per le attività da Esso delegate;
- elegge le cariche sociali quali Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere tra i membri eletti del Consiglio Direttivo;
- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso;
- deliberare la misura delle quote sociali ordinarie;
- redigere bilanci consuntivi e preventivi;
- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi Soci Effettivi;
- può revocare le cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere con modalità stabilite nel regolamento interno.

I membri del Consiglio Direttivo non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e organizzativo dall'Associazione Sagra Della Vigna e ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano, dalla legge e dal presente Statuto, riservate, in modo tassativo, all'Assemblea dei Soci.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario e verrà conservato nella sede legale.

14. Il Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta a tutti gli effetti di fronte a terzi ed in giudizio. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente è membro del Consiglio Direttivo.

15. Il Tesoriere

I compiti del Tesoriere sono:

- tenere la contabilità dell'Associazione;
- comunicare al Presidente le spese sostenute secondo le modalità disciplinate dal Consiglio Direttivo;
- provvedere ai pagamenti delle spese sostenute dai Soci. Tali spese devono essere sempre preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Ha facoltà di nominare un co-tesoriere esterno al Consiglio Direttivo con il compito di affiancare il Tesoriere nello svolgimento delle proprie attività.

16. Il Segretario

I compiti del Segretario sono:

- curare la tenuta dei Verbali delle riunioni ufficiali dell'Associazione;
- mantenere ed aggiornare l'elenco dei Soci.

17. Il Vicepresidente

I compiti del Vicepresidente sono:

- collaborare con il Presidente nello svolgimento dei suoi compiti;
- sostituire il Presidente in caso di sua assenza.

18. Durata, scioglimento e liquidazione

L'Associazione ha durata illimitata. Lo scioglimento dell'Associazione può avvenire per delibera dell'Assemblea Straordinaria convocata con solo questo punto all'ordine del giorno. All'Atto dello scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo attivo, al netto di ogni debito verso terzi, sarà devoluto ad analoghe associazioni che perseguono scopi analoghi a quelli previsti nel presente Statuto, tale scelta verrà fatta dal Consiglio Direttivo.

19. Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento del presente Statuto sono integrate e disciplinate con un eventuale Regolamento Interno, redatto dal Consiglio Direttivo che ne approverà le eventuali successive modifiche. Tale documento è pubblico e disponibile per la visione a tutti i soci.

20. Proventi

I Proventi con i quali l'Associazione provvede alle proprie attività derivano da:

- quota sociale;
- eventuali contributi di enti pubblici o privati;
- ogni altro tipo di entrate.

21. Controversie - Collegio dei Probiviri

Tutte le controversie sociali tra associati e tra questi e l'Associazione o i suoi organi, sono sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del Collegio dei Probiviri che giudicherà senza formalità di procedura, salvo l'obbligo di motivare la decisione per iscritto.

Il Collegio dei Probiviri è costituito da un Presidente e da due componenti, eletti tutti anche tra i non soci dall'Assemblea Ordinaria. I Probiviri durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Non è previsto alcun compenso per lo svolgimento dell'attività del Collegio dei Probiviri.

22. Richiamo Normativo

Per quanto non contemplato nel presente Statuto valgono, se e in quanto applicabili, le norme in materia del codice civile e delle leggi speciali.